

AL SUAP DELL'UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO
Via Italia n°90/bis 10036 Settimo Torinese TO

Per commercio su aree pubbliche itinerante nel Comune di _____

OGGETTO: Comunicazione avvio attività di vendita al dettaglio su aree pubbliche IN FORMA ITINERANTE – TIPOLOGIA B a seguito di SUBINGRESSO nella titolarità o nella gestione dell'azienda.

da presentare a pena di decadenza, entro quattro mesi dalla data in cui è stata rilevata l'azienda

Il sottoscritto _____
nato a _____ prov. _____
il _____ cittadinanza _____
residente a _____ prov. _____
via _____ n. _____ c.a.p. _____
telefono _____ cod.fisc. _____
e-mail _____ PEC _____

riquadro da compilare in caso di presentazione da parte di società

non in proprio, ma in qualità di _____
e come tale, in rappresentanza di _____
con sede legale in _____
via _____ n. _____ c.a.p. _____
telefono _____ cod.fisc. _____
costituita in data _____ iscritta al n. _____
del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____

Consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, dall'art. 76 del DPR 445/2000 e dall'art. 489 C.P.

DICHIARA

Il sub ingresso nell'attività di vendita al dettaglio su area pubblica in forma itinerante:

SETTORE MERCEOLOGICO

ALIMENTARE

NON ALIMENTARE

ALIMENTARE con somministrazione

di cui all'autorizzazione/comunicazione n. _____ del _____
rilasciata dal Comune di _____
già intestata a _____

e rilevata a seguito di :

- acquisto da _____
- donazione _____
- successione testamentaria da _____
- affitto d'azienda da _____
fino al _____ **con rinnovo tacito**

avvenuto con :

- atto pubblico redatto dal notaio _____
il _____ n°di repertorio _____
registrato a _____ il _____ al n. _____
- scrittura privata con firme autenticate dal notaio _____
il _____ n°di repertorio _____
registrato a _____ il _____ al n. _____

DICHIARA

Consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, dall'art. 76 del DPR 445/2000 e dall'art. 489 C.P.

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.
- di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71 del D.lgs n. 59 del 26/03/2010;

**Riquadro da compilare solo nel caso di attività di vendita di prodotti ALIMENTARI
e/o somministrazione di alimenti e bevande**

**Di essere in possesso del/dei seguenti requisiti professionali di cui all'art. 71
comma 6 del D.lgs. 59/2010:**

avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano presso l'Istituto _____

Con sede in _____

Oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in proprio, oppure in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore, o se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale.

di essere iscritto al Registro esercenti il commercio di cui alla legge 11/6/71 n. 426 ottenuta per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a),b) e c) dell'art. 12 comma 2 del DM 4/8/98 n. 375 (TABELLE I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII) presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti

Attestato _____

conseguito presso _____

con sede in _____ nell'anno _____

Altro _____

OPPURE

che i requisiti professionali di cui all'art. 71 comma 6 del D.lgs. 59/2010 sono posseduti dal Sig./ra _____

che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato modello (Allegato C)

Allega alla presente:

-
- **originale** dell'autorizzazione o della DIA del cedente
- copia del documento di identità personale dell'interessato in corso di validità
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari)
- **IN CASO DI VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI:** denuncia inizio attività sanitaria ai sensi dell'art. 6 del Reg. CE 852/2004 con relativi allegati da presentare al Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'ASL competente.

Data

Firma _____

Si informa che i dati raccolti sono trattati esclusivamente per la definizione del presente procedimento e nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti

Art. 71 del d.lgs 26/03/2010 n. 59

(requisiti di accesso ed esercizio delle attività commerciali)

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e somministrazione:
 - coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;

- coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione o nel commercio di alimenti previsti da leggi speciali;
 - coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956 n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
2. non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
 3. il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1 lettere b), e), d), ed f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
 4. il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
 5. in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252.
 6. l'esercizio in qualsiasi forma di un attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuata nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
 - avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano;
 - avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore, oppure se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
 - essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

La comunicazione può essere presentata:

1) Al Protocollo del Comune con i seguenti allegati:

- fotocopia del documento di identità personale dell'interessato;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari)
- documentazione relativa ai requisiti professionali;
- copia dichiarazione di rogito notarile o copia scrittura privata autenticata.

2) A mezzo posta presso: SUAP Commercio Unione Net – Via Italia n°90/bis – 10036 Settimo T.se (TO)

3) Utilizzando la Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) : unionenet@pcert.it

L'invio delle pratiche con PEC è consentito solo:

- da un mittente provvisto di PEC;
- avendo la pratica completa con tutti gli allegati richiesti nella modulistica;
- per le pratiche per le quali non è obbligatorio il contrassegno in bollo.

Per informazioni rivolgersi alla sede locale in cui è localizzato l'esercizio, i cui recapiti sono indicati sul sito SUAP online